

TREBISACCE L'impegno preso dal delegato ambientale Franz Apolito Il Comune aderisce al "plastic free"

Dalla prossima estate iniziative per ridurre l'utilizzo di plastica nella cittadina



La foto con la bandiera blu

TREBISACCE - Dalla prossima estate niente più plastica sulle spiagge Bandiera Blu del Comune di Trebisacce. Ad annunciarlo il delegato all'ambiente, Franz Apolito che ha confermato l'adesione di Trebisacce al programma "Plastic Free" della Regione Calabria.

"Sotto il profilo ambientale - ha commentato Apolito - siamo ad una svolta epocale. La Regione Calabria ha messo in campo un bando che può davvero cambiare il nostro approccio al consumo di un elemento fortemente inquinante come gli oggetti realizzati con plastica monouso".

"Come Comune Bandiera Blu -

aggiunge - siamo stati chiamati per concertare e condividere i criteri per l'erogazione di incentivi agli stabilimenti balneari e agli esercizi commerciali aperti al pubblico che vogliono erogare servizi ecosostenibili, rinunciando alla plastica monouso e riducendo, dunque, la produzione dei rifiuti".

La proposta emersa dal proficuo confronto mette potenzialmente a disposizione degli operatori turistici dai 20 ai 50 mila euro per bandire la plastica monouso dalle proprie attività. "Per il nostro territorio - evidenzia Apolito -, l'approccio al bando è ancora più favorevole, in quanto come Comune Bandiera Blu, godiamo di maggiori

vantaggi come una prelazione sul finanziamento". Dunque, a settembre sarà emessa un'ordinanza per vietare l'utilizzo della plastica monouso in spiaggia, dopo di che partirà una campagna per la presentazione del bando a cui sarà abbinata un'attività di supporto dal parte del Comune di Trebisacce per la realizzazione dei progetti che andranno presentati.

Il delegato comunale all'ambiente, oltre a preservare la spiaggia e il mare dalla plastica, annuncia l'intento di avviare "un processo di ulteriore pulizia dei fondali delle nostre acque". "Per questo - conclude -, al bando per l'eliminazione della plastica dalle attività com-

merciali, che prevede finanziamenti per 6 milioni di euro, se ne affiancherà un secondo, per 1 milione e 300 mila euro, dedicato a chi svolge professionalmente attività ittiche".

I dettagli dell'iniziativa sono ancora da definire ma l'idea è di dotare il territorio di un compattatore che potrà essere utilizzato per ottenere delle premialità.

Da un po' di tempo, con l'aumentare della consapevolezza dei danni provocati da un eccesso di presenza di plastica, sono numerose le amministrazioni che si determinano in questo senso.

fra.mau.

© RIPRODUZIONE RISERVATA